

# Monza, Binario 7: 'Lì sei vero'. Quando la disabilità e teatro vanno in scena

22 dicembre 2016 Di [Redazione](#) Archiviato in: [Cultura](#), [Taglio basso](#) [0 commenti](#)



[Like](#) [Share](#) 58 [Tweet](#) [Pin it](#) [G+1](#) 0 [Condividi](#) 2

Il teatro **Binario 7** di Monza dal 18 al 21 maggio 2017 ospiterà il festival, *Lì sei vero*, che mette al centro il rapporto tra teatro e disabilità. Un **unicum** nel suo genere a livello nazionale. Il progetto, che prevede un **premio di 2800 euro** per le quattro compagnie vincitrici, mostra tutta la sua voglia di essere ponte tra avviamento professionale di attori affetti da disabilità e il desiderio di sensibilizzare.

**Il Veliero onlus è il promotore dell'iniziativa. L'associazione creerà un nuovo polo di interesse sulla tematica della disabilità**, veicolandola attraverso l'arte del teatro e della fotografia. Accanto, poi ai sei spettacoli in gara, sono previsti laboratori, incontri e mostre fotografiche.

Le sei compagnie selezionate, interamente costituite da attori affetti da disabilità, saranno dirette da **Daniela Longoni**, psicologa dell'età evolutiva e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale che si occuperà della parte tecnica del progetto e da **Enrico Roveris**, attore e regista, formato presso la scuola tecnica di teatro della compagnia stabile Monzese e fondatore de Il Veliero onlus.

Due saranno le giurie, una popolare e l'altra tecnica, che valuteranno l'operato degli attori e che giudicheranno le **quattro compagnie vincitrici. A chi vince sarà assegnato un premio in denaro.** Se l'iniziativa riscuoterà successo, diventerà un appuntamento annuale.

Durante le giornate della manifestazione ogni compagnia avrà a disposizione una sala prove e sarà assistita da tecnici professionisti. Parallelamente sarà lanciata la gara di idee per la creazione del logo *Lì sei vero 2017*, a cui potranno partecipare **gli istituti scolastici monzesi.**

Alla presentazione del progetto, ha preso parte anche **Annamaria Di Ruscio**, vicepresidente di **Acsm Agam**, azienda che sostiene il progetto. "Un'iniziativa meravigliosa – ha sottolineato Di Ruscio – che restituisce peso e significato al tema dell'inclusione, aspetto chiave dei nostri tempi. Noi, come azienda del territorio, vogliamo continuare a sviluppare un rapporto di restituzione e presenza con il territorio medesimo, contribuendo a promuoverne i valori e le occasioni di crescita."